

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA - ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

**Prof.ssa RIZZI MARIELLA    Disciplina: Greco    Classe II A    CONTRATTO FORMATIVO**

**Testo in adozione: "Poros" Agnello – Orlando (Palumbo Editore)**

| <b>OBIETTIVI MINIMI</b>   | <b>COMPETENZE</b>   | <b>CONTENUTI</b>  | <b>TEMPI</b>   |
|---|---|---|--|
| <p>Dall'analisi dei bisogni formativi (come emersi dalla programmazione di istituto, di classe e dai test), rapportati alle finalità della disciplina (come stabilito negli incontri per materie), si individuano i seguenti obiettivi fondamentali alla base dell'insegnamento.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le strutture della lingua italiana;</li> <li>2. conoscere le strutture fondamentali della lingua greca (fonetica, morfologia, sintassi, lessico);</li> <li>3. essere consapevoli della loro identità-diversità;</li> <li>4. conoscere gli elementi operativi finalizzati all'acquisizione di un efficace metodo di lettura, comprensione e traduzione dei testi in lingua;</li> <li>5. affrontare semplici testi in lingua originale, anche d'autore, attraverso brani accessibili a chi disponga di prerequisiti linguistici minimi, con il sussidio di traduzioni parziali, costruzioni del testo in lingua, traduzione mediante "incastro linguistico";</li> <li>6. comprendere il testo in lingua individuando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali;</li> <li>• gli elementi della connessione testuale (sintattici, semantici, lessicali);</li> </ul> </li> </ol> | <p><b>Conoscenze</b> (nei livelli minimi), <b>abilità</b> (cognitive ed operative) e <b>competenze</b> (di base, trasversali e di applicazione) che gli alunni devono acquisire.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere con correttezza e consapevolezza un testo greco;</li> <li>2. riconoscere con padronanza i fenomeni fonetici della lingua greca all'interno di un testo;</li> <li>3. individuare, analizzare e organizzare sistematicamente le strutture e meccanismi della lingua greca sul piano morfo-sintattico e semantico-lessicale;</li> <li>4. comprendere, analizzare e tradurre testi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il riconoscimento delle funzioni dei casi, degli elementi della coesione testuale e</li> </ul> </li> </ol> | <p>Contenuti ritenuti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi indicati nella prima colonna e per lo sviluppo delle abilità connesse.</p> <p>Ripetizione degli argomenti del primo anno</p> <p>Il participio: forma e funzioni. Terza declinazione</p> <p>Verbi atematici radicali<br/>Proposizioni completive<br/>Aggettivi di seconda classe</p> <p>Participio predicativo<br/>Pronomi dimostrativi<br/>Comparativi e superlativi in -τερος, -τατος</p> <p>Comparativi e superlativi in -ίων, -ιστος<br/>Pronomi relativi, interrogativi, indefiniti e</p> | <p>Tempi stimati per la realizzazione delle unità didattiche o moduli</p> <p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <p>le caratteristiche e gli aspetti più significativi del mondo e della civiltà greca</p> | <p>delle strutture linguistiche studiate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la padronanza</li> <li>- l'uso adeguato del vocabolario;</li> <li>- una resa efficace nella lingua italiana;</li> </ul> <p>5. saper usare correttamente la lingua italiana in forma scritta per la traduzione dal greco e in forma orale per la discussione degli argomenti esaminati;</p> <p>6. memorizzare in modo consapevole i termini greci appartenenti alla medesima area semantica, eseguire esercizi di analisi, ricostruzione etimologica e confronto con il latino e l'italiano;</p> <p>7. contestualizzare testi legati al mondo storico indagato e ai generi letterari paralleli dell'italiano; individuare nei testi gli elementi che esprimano la civiltà e la cultura greca, ritrovando in essi le linee di continuità e quelle di alterità</p> | <p>relativo-indefiniti</p> <p>Usi del pronome relativo<br/>Proposizioni interrogative indirette</p> <p>I numerali</p> <p>Le classi verbali</p> <p>SISTEMA DEL FUTURO (ATTIVO E MEDIO)</p> <p>Formazione del tema del futuro attivo e medio</p> <p>Futuro sigmatico (temi in vocale e dittongo e in occlusiva)</p> <p>Futuro contratto</p> <p>Futuro attico</p> <p>Futuro dorico</p> <p>Futuro senza caratteristica. Presenti usati come futuri</p> <p>Futuri non derivati dal tema del presente</p> <p>Uso del futuro nelle proposizioni subordinate</p> <p>SISTEMA DELL'AORISTO (ATTIVO E MEDIO)</p> <p>Formazione dell'aoristo attivo e medio</p> <p>Aoristo primo (o debole) e sigmatico/asigmatico</p> <p>La proposizione consecutiva</p> <p>Aoristo secondo (o forte o tematico)</p> | <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> |
|---|--|---|--|

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  | <p>Il periodo ipotetico</p> <p>Aoristo terzo (o fortissimo o atematico)</p> <p>Aoristo tematico cappatico</p> <p>SISTEMA DELL'AORISTO E FUTURO PASSIVO</p> <p>Aoristo passivo debole (temi in vocale e in consonante)</p> <p>Aoristo passivo debole nei verbi deponenti</p> <p>Aoristo passivo forte</p> <p>Si precisa che, <b>nel corso dello svolgimento della DDI</b> (in misura proporzionale alla durata delle attività didattiche a distanza, che determinano inevitabilmente un rallentamento nello svolgimento del programma) si provvederà a rimodulare la presente Programmazione disciplinare, snellendo i contenuti, individuando i nuclei fondamentali di apprendimento, operando scelte antologiche mirate a rendere più agili i percorsi disciplinari.</p> <p><b>ED. CIVICA</b></p> <p>La condizione della donna. Il mito dell'autoctonia e la differenza tra cittadini e stranieri</p> <p>N.B. L'insegnamento dell' Educazione civica è disciplinato dalle Linee guida emanate con D.M. n.</p> | <p>Maggio/Giugno</p> <p>Marzo e Novembre</p> |
|--|--|--|--|

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  |  | 35/2020, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92. Le competenze chiave della suddetta disciplina, gli obiettivi specifici di apprendimento, gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, le abilità, nonché le attività curriculari, saranno sviluppati trasversalmente dall'intero Consiglio di Classe, come previsto dal PTOF d'Istituto | P. s. : i tempi potranno subire variazioni in base alle esigenze formative della classe |
|--|--|---|---|

| METODO E STRUMENTI  | VERIFICHE   | VALUTAZIONE  |
|---|---|--|
| <p>Lo studio del greco proseguirà sulla base non tanto di nozioni mnemoniche bensì di acquisizioni coscienti e razionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la regola grammaticale sarà sempre desunta da organismi linguistici autentici, da brani d'autore capaci di mostrare il fenomeno linguistico in azione;</li> <li>la teoria sarà sempre accompagnata da notazioni di carattere storico, che forniranno una guida alle ragioni dei mutamenti, variazioni e anomalie, e da raffronti continui tra la lingua greca e la lingua latina e analoghi e diversi usi della lingua italiana;</li> <li>i brani di esercitazione e di autore saranno puntualmente e quotidianamente analizzati nelle forme, nei costrutti, nelle scelte lessicali, nelle espressioni più tipiche ed efficaci attraverso correzioni individuali e collettive.</li> </ol> <p>Si farà ricorso a lezioni frontali e dialogate, laboratori di traduzione, esercitazioni in classe, attività di sostegno e recupero; si procederà con cautela nello svolgimento dei programmi, si privilegerà l'uso del dizionario, verrà scelto con gradualità il materiale di esercitazione.</p> <p><b>Nel corso delle attività di Didattica digitale integrata</b>, ci si avvarrà, ad integrazione di metodi e strumenti già consolidati dall'uso e</p> | <p>Le verifiche, formative e sommative, saranno strumento indispensabile per valutare i progressi compiuti dagli alunni, nonché la ricaduta didattica del processo di insegnamento-apprendimento</p> <p>Gli strumenti di verifica maggiormente utilizzati saranno: prove scritte e orali, test.</p> <p>Unitamente a quelle in presenza, si programmano - nella presumibile variabilità del corso degli eventi- anche eventuali verifiche a distanza (formative e sommative), secondo le modalità già esperite nel corso dell'anno precedente: in forma scritta, (mediante attività sincrona o asincrona) e in forma orale, mediante conversazioni guidate su Gmeet.</p> | <p><b>Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, saranno adottati i seguenti interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sarà tempestivamente comunicato l'esito della verifica;</li> <li>saranno spiegati agli studenti gli eventuali errori commessi;</li> <li>saranno messe in atto differenti strategie di correzione e autocorrezione.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda gli indicatori e i parametri della valutazione, ci si atterrà a quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere.</p> <p>In merito alla <b>valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI</b>, si precisa che essa segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, seguendo la</p> |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>più idonei alla esclusiva didattica in presenza, di modalità digitali che prevedano:</p> <p><u>Attività sincrone</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva, audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;</li> <li>• svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali (esercizi interattivi di varia tipologia, lettura, traduzione e analisi di testi in lingua) o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti</li> </ul> <p><u>Attività asincrone</u>, ovvero attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rielaborazione personale delle audiolezioni, traduzioni e analisi di testi in lingua, esercizi di analisi contrastiva, esercitazioni di varia tipologia;</li> <li>• attività laboratoriali di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;</li> <li>• audiolezione differita;</li> <li>• libri di testo anche negli apparati digitali integrativi, schede di approfondimento, materiali prodotti dal docente;</li> <li>• multimedia, mappe concettuali, laboratori digitali, slideshow, gallerie d'immagini, linee del tempo, atlante, lezioni LIM;</li> <li>• verifiche interattive e autocorrettive utili allo studente per valutare in autonomia il proprio livello di apprendimento delle conoscenze.</li> </ul> <p>Tali modalità saranno garantite mediante</p> | <p>N.B. Le verifiche- come da indicazioni dipartimentali- saranno calibrate in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al contesto classe e all'eventuale presenza di alunni con BES</li> <li>• alle unità didattiche svolte</li> <li>• al livello standard di competenze da accertare</li> </ul> | <p>consueta distinzione tra valutazione formativa e sommativa e avvalendosi delle griglie e delle rubriche di valutazione già approvate dal Pof.</p> <p>Ad integrazione di quanto già stabilito, si precisa che costituiranno elementi significativi per il conseguimento del profitto anche la partecipazione attiva alle lezioni in modalità videoconferenza; l'interazione proficua con docente e gruppo-classe; la rielaborazione autonoma dei contenuti proposti; la restituzione puntuale delle consegne.</p> |
|--|---|---|

|   |  |  |
|---|--|--|
| l'accesso alle piattaforme istituzionali attivate dal Liceo nell'ambito delle Gsuite e del Registro elettronico in uso. |  |  |
|---|--|--|

***Bitonto, 31/10/2020***

**La Docente  
Mariella Rizzi**